

(segue dalla prima pagina)

nonostante l'improvvisa morte del suo vescovo fondatore qui in Italia, quest'estate, l'anba Kirolos, ora sostituito da anba Antonius. Faccio notare che Cirillo e Antonio sono tra i più grandi santi dei primi secoli anche per la Chiesa cattolica! Sant'Antonio Abate, noi lo prendiamo in prestito proprio dai Copti, era uno di loro!

L'augurio e l'invito che non posso evitare di rivolgere a tutti è: preghiamo insieme e conosciamoci meglio! Scopriremo ricchezze immense di fede e cultura in ogni comunità e diventeremo orgogliosi gli uni degli altri! Unità della Chiesa non vorrà mai dire uniformità di riti, storie e tradizioni. Queste sono incancellabili! Non succederà mai che i cristiani nel mondo saranno tutti cattolici o tutti ortodossi...

Ma tutti un'unica Chiesa di Gesù sì. Del resto è stato così per tutto il primo millennio cristiano. Perché non tornare alle origini? Il futuro per noi è l'epoca degli Apostoli: mai come allora uniti. Mai come allora aperti al mondo intero!

don Armando

Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano

Chiesa Anglicana, Chiesa Apostolica Armena, Chiesa Apostolica Ortodossa della Georgia, Chiesa Avventista del 7

Giorno, Chiesa Cattolica Ambrosiana, Chiesa Copta Ortodossa d'Egitto, Chiesa Copta Ortodossa d'Eritrea, Chiesa Copta Ortodossa d'Etiopia, Chiesa Cristiana Protestante (Luterana e Riformata), Chiese Evangeliche Battiste, Chiesa Evangelica Metodista, Chiesa Evangelica Valdese, Chiesa di Svezia, Chiesa Ortodossa del Patriarcato di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Bulgara del Patriarcato di Sofia, Chiesa Ortodossa Romana del Patriarcato di Bucarest, Chiesa Ortodossa Russa del Patriarcato di Mosca, Chiesa Ortodossa Serba del Patriarcato di Belgrado, Esercito della Salvezza.



Festa di S. Antonio: Oggi ore 15 - CORTEO STORICO per le vie cittadine. Rievocazione dei momenti più significativi della storia della chiesetta.

* Oggi 14 gennaio **GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO.**

* Oggi alle ore 16 in S. Ambrogio a Milano l'Arcivescovo Delpini inaugura il **Sinodo minore "La Chiesa dalle genti".**

* **Viaggio apostolico di Papa Francesco in Cile e in Perù**, rispettivamente dal 15 al 18 gennaio e dal 18 al 22 dello stesso mese. Seguiamolo su TV2000 (can. 28).

* La commissione famiglia cittadina organizza in collaborazione con le ACLI, un **incontro sull' "Amoris Laetitia"**, presso la parrocchia Regina Pacis il giorno 19 gennaio 2018 alle ore 21.00. Relatore Fulvio de Giorgi.

* Incontro di preghiera presso le Suore nella **chiesa del Sacro Cuore** di via Cavour, giovedì 18 gennaio alle ore 15,00.

* Oggi vendita **ARANCE DI CALABRIA** a cura del Gruppo MATO GROSSO e dei ragazzi dei nostri oratori: alle porte delle chiese.

* **Radorizzanti InBlu.** In occasione della festa della Famiglia, **DOMENICA 28 GENNAIO**, alle 21.00 su Radorizzanti viene organizzata una **tombolata benefica** per radio sugli 88 fm. Le cartelle per giocare in diretta alla radio sono disponibili presso la Merceria Linda in vicolo Pozzetto a Saronno o presso la Segreteria della Prepositurale in piazza Libertà o presso gli studi di Radorizzanti (per informazioni tutte le mattine da lunedì a sabato 029602728).

* **Oggi esce ORIZZONTI di gennaio.**

PASTORALE GIOVANILE

GIOVANI

Giovedì 18 gennaio alle 21 i giovani avranno il secondo incontro della scuola della parola in santuario. È una proposta decanale.

PREADOLESCENTI

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio a Roma che sarà dal 9 all'11 marzo.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 14 gennaio 2018

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingioco@tiscali.it
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

Settimana di preghiera per l'UNITA' DEI CRISTIANI dal 18 al 25 gennaio

Questa domenica 14 inizia a Milano il "Sinodo Minore" sulla realtà di una presenza multiforme di cristiani tra noi: cattolici d'altri paesi, ortodossi dell'est europeo e dell'Egitto, protestanti in diverse confessioni. Il tema ecumenico anche a Saronno è molto visibile e concreto.

Non occorre più andare a New York, basta fermarsi mezz'oretta in piazza Libertà a Saronno per rendersi conto che le frontiere sono già abbattute da anni, e non con guerre o rivoluzioni: sono cadute per mano di gente pacifica che cerca di andare a stare meglio. Tutto lì. Come avviene dalla notte dei tempi, anche se ora a velocità supersonica.

E la grande maggioranza di questa "gente nuova" è cristiana. Nessuno si lasci ingannare dai seminari di paura: i numeri parlano chiaro. I centroamericani e i sudamericani sono cattolici pur conservando devozioni ancestrali come quella alla "Pacha mama", alla madre-terra: a loro piace far benedire tutto: oggetti, cibi, vestiti.

Poi ci sono tanti dell'Europa dell'Est che sono in prevalenza ortodossi, pur divisi in molteplici Patriarcati diversi, all'incirca uno per ogni nazione: Serbia, Siria, Romania, Bulgaria, Grecia e Russia, tutti in comunione con Costantinopoli. Ortodossi un po' speciali sono i Copti, discendenti degli antichi egizi, proprio quelli delle piramidi e dei geroglifici, convertiti al cristianesimo dall'evangelista Marco e con il patriarcato ad Alessandria d'Egitto.



A Saronno non mancano neppure presenze protestanti, in particolare Battisti, Metodisti che lavorano pastoralmente insieme ai Valdesi, tutti fortemente impegnati nel dialogo ecumenico e quindi nel cammino verso l'Unità della Chiesa di Cristo, come pure comunità guidate da pastori Evangelici, meno storiche ma confidiamo non meno sensibili alla preghiera di Gesù "Che siano una cosa sola".

Il segno che la presenza di questi fratelli cristiani non è affatto sporadica è il fatto che si sono costituite due realtà parrocchiali non cattoliche in città. Da circa un anno si celebra la messa in rito Ortodosso di lingua russa nella nostra chiesetta di s. Antonio, ogni domenica mattina. Sono attese soprattutto le badanti provenienti dall'Est Europa, che però non mancano di frequentare anche le chiese cattoliche accompagnandovi le persone che hanno in cura.

Molto più numerosa e con parecchi anni di attività alle spalle è la parrocchia dei cristiani Copti. Questa comunità è esuberante ed esplosiva come vitalità, nonostante gli attacchi terroristici che subisce in patria (ancora due settimane fa a sud del Cairo) e

(segue in quarta pagina)